

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE DI CASTIGLIONE OLONA

PROGETTO DI PSICOMOTRICITA'

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

- Promuovere il processo di individuazione/separazione, crescita/maturazione del bambino favorendo la percezione del proprio corpo in relazione con l'altro attraverso l'azione e il gioco.
- Sensibilizzare i bambini al riconoscimento delle proprie emozioni.
- Attivare comportamenti condivisibili al gruppo di appartenenza (comunità scolastica).

CLASSI INTERESSATE

Sono coinvolti tutti i bambini di tre anni della quattro sezioni, suddivisi in due gruppi.

STRUMENTI E METODOLOGIE

Gli strumenti utilizzati sono quelli tipici delle esperienze motorie (cubi di gomma piuma, stoffe, materassi, materiali non strutturati di legno, travestimenti quali: mantelli, gonne, mascherine, materiali di costruzione e manipolazione) grandi attrezzature che permettono arrampicate, salite e salti secondo il metodo Aucouturier utilizzato dalla psicomotricista che si basa sul gioco spontaneo, movimento corporeo e piacere del vissuto relazionale.

Nel percorso i vengono rispettati il tempo di evoluzione di ciascuno e il tempo di maturazione dei diversi aspetti del bambino, sia sul piano motorio che affettivo e cognitivo.

ORGANIZZAZIONE

Due incontri di un'ora e 15 minuti ciascuno, a scadenza settimanale, rivolti ai bambini di 3 anni della scuola, per un totale di 10/12 incontri (tra gennaio e maggio). Per rendere l'attività significativa e per consolidare il benessere psico-fisico dei bambini, verranno organizzati due gruppi di bambini di tre anni appartenenti a due sezioni abbinate in ciascuno, affiancati da una delle proprie insegnanti di riferimento.

Le ore complessive sono: 24 ore con i bambini (più il tempo necessario per allestimento e riordino dello spazio)

4 ore di assemblea con i genitori (inizio e fine del percorso);

8 ore per i colloqui con le famiglie dei casi segnalati dalle insegnanti;

4 ore di discussione e verifica del progetto con le insegnanti.

Per un totale di 40 ore circa

MODALITA' DI VERIFICA

Incontro informativo e conclusivo con i genitori dei bambini coinvolti; osservazione dei bambini, confronto e discussione dei casi con le insegnanti e con i genitori.